

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO
E A TEMPO PIENO DI N. 1 UNITA' DI CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, PROFILO
PROFESSIONALE "ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ECONOMICO" (CCRL COMPARTO UNICO
FVG - AREA NON DIRIGENZIALE) PRESSO L'ARLeF - AGJENZIE REGJONÂL PE LENGHE
FURLANE**

Art. 1

Oggetto della selezione

1. L'ARLeF - Agenzie regionâl pe lenghe furlane, ai sensi del dal Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARLeF - Agenzie regionâl pe lenghe furlane, indice un concorso pubblico per esami per l'assunzione, a tempo indeterminato e a tempo pieno, di n. 1 unità appartenente alla Categoria C - posizione economica C1, profilo professionale "Assistente amministrativo economico".
2. Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico previsto per il personale dipendente regionale appartenente alla Categoria C, posizione economica C1, secondo quanto disciplinato dal vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del Comparto unico FVG - Area non dirigenziale - Regione FVG.
3. Il presente bando stabilisce le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso. L'ARLeF si riserva la facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande e di modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente bando, senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti della stessa.
4. L'ARLeF garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125 (Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro).

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Al concorso possono partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza: sono ammessi i sotto specificati soggetti:
 - cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea e gli altri soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, oltre ad avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata

nel corso dello svolgimento delle prove d'esame, devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento per il collocamento d'ufficio in quiescenza;

c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché abbiano usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;

d) idoneità fisica all'impiego. L'ARLeF ha la facoltà di sottoporre a visita medica preassuntiva i vincitori e gli idonei del concorso, per verificare l'idoneità fisica allo svolgimento delle specifiche mansioni relative ai posti messi a concorso;

e) posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;

f) assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una pubblica Amministrazione.

2. Oltre ai requisiti generali di cui al comma precedente, i candidati devono possedere:

a) quale requisito specifico, il diploma di scuola secondaria di secondo grado. I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto l'equiparazione/equivalenza a quelli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Il candidato che non sia in possesso della prescritta equiparazione/equivalenza del titolo di studio è ammesso con riserva al concorso, purché dichiari, in sede di domanda di partecipazione, l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il medesimo candidato dovrà produrre la certificazione di equiparazione/equivalenza, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'ARLeF;

b) un livello di conoscenza della lingua friulana pari o superiore a quanto indicato dall'articolo 7, comma 1, lettera C), punto 1);

c) un livello di conoscenza della lingua inglese pari o superiore a quanto indicato dall'articolo 7, comma 1, lettera C), punto 2);

d) un'adeguata conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

e) la patente di guida di categoria B, o superiore, in corso di validità.

3. Tutti i requisiti prescritti debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, pena l'esclusione.

4. I candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti; l'ARLeF si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

Domanda di ammissione

1. Il presente bando e le istruzioni per la compilazione e l'invio telematico della domanda sono disponibili nella pagina relativa al concorso presente sul sito internet dell'ARLeF (www.arlef.it) nella sezione Pubblicità legale.

2. La domanda deve essere presentata **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 14 novembre 2022**, obbligatoriamente mediante la seguente modalità:

a) compilata online ed inviata, per via telematica, tramite il link dedicato al concorso rinvenibile sul sito internet dell'ARLeF (www.arlef.it) nella sezione Pubblicità legale, con accesso di tipo qualificato e con identificazione del dichiarante già in fase di ingresso nel sistema, sulla base dell'identità digitale associata al codice SPID o dichiarata nei supporti dotati di certificato di autenticazione, quali la CNS (carta nazionale dei servizi), la CRS (carta regionale dei servizi) e la maggior parte delle firme digitali.

Solo per coloro che siano impossibilitati ad acquisire/attivare SPID/CNS/CRS:

b) compilata online, stampata, sottoscritta con firma autografa, scansionata in formato PDF ed inviata, unitamente alla fotocopia leggibile di un valido documento d'identità in corso di validità, per via telematica, con accesso di tipo semplice tramite il link dedicato al concorso rinvenibile sul sito internet dell'ARLeF (www.arlef.it) nella sezione Pubblicità legale.

Per la compilazione e l'invio della domanda si fa rinvio alle istruzioni dettagliate rinvenibili sul predetto sito. La domanda inviata è automaticamente protocollata.

3. La presentazione della domanda di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quelle descritte al comma precedente comporterà l'esclusione dal concorso. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data e l'ora di invio saranno stabilite e dimostrate dalla data e dall'ora del numero identificativo della domanda generato dalla procedura online che il candidato riceverà con e-mail. Il sistema online non riceverà domande inviate dopo la scadenza del termine.

4. Verranno presi in considerazione unicamente i dati presenti nella domanda compilata on line. Nel caso di domande presentate secondo la modalità di cui alla lettera b) del comma 2, l'ARLeF non si assume alcuna responsabilità in caso di difformità tra i dati compilati on line e quelli risultanti dalla domanda sottoscritta. Al pari l'ARLeF non terrà conto di eventuali modifiche apportate in forma autografa o diversa alla domanda sottoscritta. Nel caso si rendano necessarie modifiche queste potranno essere effettuate soltanto mediante la compilazione e l'invio di una nuova domanda.

5. Non sono ammesse integrazioni delle domande già inviate o l'invio dei correlati documenti od allegati, sopra richiamati, in forma separata rispetto alla domanda. Nel caso di invio di più domande si terrà conto soltanto dell'ultima in ordine di arrivo pervenuta entro i termini.

6. Nella domanda di ammissione al concorso i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il Comune e l'indirizzo di residenza;
- d) il codice fiscale;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui al vigente articolo 38 del D.Lgs. 165/01 e di avere un'adequata conoscenza della lingua italiana;

- f) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento si dovranno indicare i motivi;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- h) di avere un'età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dall'ordinamento per il collocamento d'ufficio in quiescenza;
- i) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- j) di essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado, con l'indicazione dell'anno e dell'istituto presso il quale è stato conseguito. Nel caso di diploma conseguito all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento di equiparazione/equivalenza al corrispondente titolo italiano; in assenza del provvedimento di equiparazione/equivalenza i candidati devono dichiarare l'impegno a richiedere l'equiparazione/equivalenza del titolo di studio al Dipartimento Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- k) di avere un livello di conoscenza della lingua friulana pari o superiore a quanto indicato dall'articolo 7, comma 1, lettera C), punto 1);
- l) di avere un livello di conoscenza della lingua inglese pari o superiore a quanto indicato dall'articolo 7, comma 1, lettera C), punto 2);
- m) di avere un'adeguata conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- n) di essere in possesso della patente di guida di categoria B, o superiore, in corso di validità;
- o) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo. In caso contrario indicarne i motivi;
- p) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico per avere conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- q) di non essere stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n. 748;
- r) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione
- s) eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
- t) eventuale indicazione degli ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della citata legge 104/1992 mediante produzione di certificazione rilasciata da struttura sanitaria di competenza che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- u) eventuale richiesta di usufruire delle misure previste dall'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi

delle predette misure mediante produzione di copia della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (solo per i candidati affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA);

- v) l'indirizzo completo o la PEC presso cui ricevere eventuali comunicazioni personali inerenti al concorso;
- w) di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'ARLeF;
- x) di aver effettuato il pagamento della tassa di concorso;
- y) il consenso al trattamento dei dati personali.

7. Alla domanda dovrà altresì essere allegato:

- a) ricevuta comprovante il pagamento della tassa di partecipazione al concorso di € 10,00 (dieci/00) da effettuare su PagoPA mediante l'indirizzo <https://pagamentivolontari.regione.fvg.it/PagamentiVolontari/servizi/94094780304/false> indicando la causale di versamento: "Tassa Concorso Assistente amministrativo economico C1";
- b) curriculum vitae e professionale, compilato secondo il modello del "Formato europeo per il curriculum vitae", debitamente sottoscritto.

8. Comporterà l'esclusione dal concorso, oltre alla mancanza dei requisiti previsti dall'articolo 2, anche:

- a) l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo;
- b) la mancata sottoscrizione autografa della domanda secondo le modalità previste dal presente articolo per coloro che si avvalgono dell'accesso di tipo semplice al sistema di acquisizione online delle domande;
- c) la mancata trasmissione di fotocopia leggibile di un valido documento di identità per coloro che si avvalgono dell'accesso di tipo semplice al sistema di acquisizione online delle domande;
- d) l'invio della domanda fuori termine utile;
- e) il mancato pagamento della tassa di concorso;
- f) il verificarsi di altre fattispecie di esclusione previste espressamente dal presente bando o dal Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARLeF – Agenzie regionali per le lingue furlane.

9. Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione della domanda.

10. L'ARLeF non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o informatici non imputabili a colpa dell'ARLeF.

11. L'ARLeF non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso dipendenti da disguidi telematici non imputabili a colpa dello stesso.

12. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

13. L'ARLeF potrà procedere al controllo delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000 e qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità delle

dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

Art. 4

Procedure di preselezione

1. Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a cinquanta (50), l'ARLeF si riserva la facoltà di subordinare l'ammissione al concorso al superamento di una preselezione basata su test a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove scritte.
2. La comunicazione circa l'eventuale effettuazione della prova preselettiva con indicazione della data, ora e sede in cui avrà luogo e sulle modalità di svolgimento della stessa sarà pubblicata in via esclusiva sul sito internet dell'ARLeF (www.arlef.it), nella sezione Pubblicità legale. La pubblicazione di tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per cui, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, muniti di valido documento di riconoscimento, presso la sede e nella data indicate. Saranno esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove preselettive nel luogo, alla data e nell'orario stabiliti, muniti di un valido documento di riconoscimento.
3. Saranno ammessi alle prove d'esame i candidati classificati fino al 15° posto (compresi eventuali ex aequo in ultima posizione) che avranno ottenuto un punteggio minimo di 21/30. L'elenco degli ammessi sarà pubblicato sul sito internet dell'ARLeF (www.arlef.it) nella sezione Pubblicità legale.

Art. 5

Verifica dell'ammissibilità alla selezione

1. Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura concorsuale, la verifica dell'ammissibilità alla selezione potrà essere effettuata dopo l'esito finale delle prove scritte, al fine di limitarla ai soli concorrenti che supereranno tali prove e, pertanto tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva alla eventuale preselezione e al concorso.
2. In sede di esame istruttorio delle domande di partecipazione potranno essere richiesti, anche via PEC, chiarimenti e documenti ad integrazione della domanda presentata, assegnando un termine entro il quale provvedere a pena di esclusione.

Art. 6

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, istituita secondo quanto previsto dal Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARLeF – Agenzie regional pe lenghe furlane, è nominata con decreto del Direttore dell'ARLeF, che la presiede.
2. Alla Commissione esaminatrice potrà essere aggregato un membro aggiuntivo per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Art. 7

Contenuti delle prove d'esame

1. Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte e in una prova orale, così strutturate:

A) Prima prova scritta

Svolgimento di una prova scritta consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle seguenti materie:

- 1) Diritto amministrativo;
- 2) Diritto costituzionale;
- 3) Ordinamento contabile e finanziario delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento al D. Lgs. 118/2011;
- 4) Ordinamento e organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- 5) Normativa concernente la tutela delle minoranze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua friulana (legge 482/99; legge regionale 15/96; legge regionale 29/2007);
- 6) Normativa inerente all'Agenzie regionali per le lingue furlane (Statuto e Regolamenti dell'ARLeF pubblicati nella omonima sezione del sito internet istituzionale www.arlef.it).

B) Seconda prova scritta a contenuto teorico pratico

Svolgimento di una prova consistente nella redazione di uno o più atti amministrativi in attuazione delle fonti normative, o parte di esse, oggetto della prima prova scritta.

Durante lo svolgimento della 1^a prova scritta, della 2^a prova scritta a contenuto teorico pratico e dell'eventuale procedura di preselezione NON è ammessa la consultazione di alcun testo.

La data, il luogo e l'ora in cui si effettueranno le prove scritte, saranno resi noti sul sito internet dell'ARLeF (www.arlef.it) nella sezione Pubblicità legale. Tale pubblicazione assolve ad ogni obbligo di comunicazione o notifica agli interessati. La 2^a prova scritta a contenuto teorico pratico si terrà il medesimo giorno e nel medesimo luogo non appena completata la 1^a prova scritta.

Saranno esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alle prove scritte nel luogo, alla data e nell'orario stabiliti, muniti di un valido documento di riconoscimento.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato, in ciascuna prova scritta, una votazione di almeno 21/30.

Qualora un candidato, nella prima prova scritta, non raggiunga il punteggio minimo di 21/30, non si darà seguito alla correzione e valutazione della seconda prova scritta.

Gli esiti della 1^a prova scritta e della 2^a prova scritta a contenuto teorico pratico e la data, il luogo e l'ora in cui si effettueranno le prove orali saranno resi noti sul sito internet dell'ARLeF (www.arlef.it) nella sezione Pubblicità legale. Detta pubblicazione costituirà notifica a tutti gli effetti e pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai candidati.

C) Prova orale

La prova orale si svolgerà sia in lingua friulana che italiana. Essa prenderà avvio mediante l'accertamento, con espressione del solo giudizio di idoneità:

- 1) della conoscenza della lingua friulana secondo i seguenti livelli minimi di cui al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER):
 - a) comprensione (ascolto e lettura): B2;
 - b) parlato (interazione e produzione orale): B2;
 - c) scritto: A1;

2) della conoscenza della lingua inglese ad un livello minimo di A2 (comprensione/parlato/scritto) secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER);

3) del possesso di un'adeguata conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie o parte di esse oggetto delle prove scritte. Saranno esclusi dal concorso i candidati che non si presenteranno alla prova orale nel luogo, alla data e nell'orario stabiliti, muniti di un valido documento di riconoscimento.

La prova orale si intenderà superata qualora il candidato consegua una votazione non inferiore a 21/30, nonché siano stati accertati la conoscenza della lingua friulana e della lingua inglese al livello minimo previsto e il possesso di un'adeguata conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 8

Graduatoria

1. Il punteggio finale è dato dalla somma fra la media dei voti conseguiti nelle prove scritte e la votazione conseguita nella prova orale. A conclusione delle prove concorsuali verrà redatta apposita graduatoria del concorso. Sono applicate, a parità di merito nella graduatoria finale, le preferenze elencate nell'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487. Qualora i candidati abbiano il medesimo punteggio e siano contestualmente privi di altri titoli preferenziali sarà preferito il candidato più giovane. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del presente bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente articolo, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

2. La graduatoria del concorso, adottata con Decreto del Direttore, sarà pubblicata sul sito internet dell'ARLeF (www.arlef.it) nella sezione Pubblicità legale. Detta pubblicazione costituirà notifica a tutti gli effetti di legge e pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione scritta agli interessati, salvo ai vincitori per l'avvio delle procedure di assunzione.

Art. 9

Assunzione in servizio

1. I candidati risultati vincitori sono invitati, entro un termine non inferiore a quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione:

a) a presentare i documenti prescritti dal bando ai fini della verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, qualora non direttamente acquisibili dall'ARLeF;

b) a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

2. In caso di mancato rispetto, salvo giustificato motivo, del termine indicato al comma 1 o di mancanza dei requisiti prescritti, il Direttore dichiara, con apposito decreto, la decadenza del candidato dall'assunzione.

3. I candidati dichiarati vincitori, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, verranno sottoposti a visita medica prevista dalla vigente normativa. Qualora dall'esito della stessa risulti l'inidoneità, il candidato decade dalla graduatoria.

Art. 10

Pubblicità

1. Il presente bando è pubblicato in forma integrale sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito internet dell'ARLeF www.arlef.it nella sezione Pubblicità legale. Al fine di darne la massima diffusione possibile, è pubblicato altresì sul sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nella sezione "concorsi".

2. I dati dei candidati ammessi nelle varie fasi del concorso e ogni altra comunicazione inerente allo stesso saranno pubblicati in via esclusiva sul sito internet dell'ARLeF www.arlef.it, nella sezione Pubblicità legale. Tale pubblicazione assolve ad ogni obbligo di comunicazione o notifica agli interessati. L'ARLeF non è tenuta pertanto a procedere ad alcuna notifica o comunicazione individuale agli istanti se non nel caso di eventuali richieste personali di chiarimento e/o integrazione in merito alle istanze presentate oppure nel caso di chiamata per l'assunzione dei vincitori.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, o GDPR), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine da ARLeF è finalizzato unicamente all'espletamento delle procedure ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, anche da parte della commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi o di diffusione (a titolo esemplificativo: pubblicazione sul sito internet dell'ARLeF per finalità di pubblicità e trasparenza). I predetti trattamenti risultano leciti poiché sono necessari all'esecuzione di un contratto o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'Interessato, per permettere a ARLeF di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto ovvero, infine, per un suo legittimo interesse.

2. I dati trattati per le finalità sopra riportate non saranno - di regola - trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo. Nell'ipotesi in cui ciò si rendesse necessario (anche sulla base degli strumenti informatici eventualmente utilizzati) ARLeF garantisce che il trasferimento avverrà nel rispetto delle condizioni di cui al Capo V del GDPR. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. I dati personali sono trattati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o per qualsiasi altra legittima finalità collegata. I dati personali non più necessari, o per i quali non vi sia più un presupposto giuridico per la relativa conservazione, vengono anonimizzati irreversibilmente (o cancellati definitivamente).

3. I dati personali saranno conservati per un periodo individuato secondo criteri di stretta necessità in ragione delle diverse finalità perseguite, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, secondo logiche di tutela dei diritti del Titolare.

4. Agli Interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste a ARLeF – Agenzia Regionale per la Lingua Friulana (Titolare del trattamento), con sede in via della Prefettura n° 13, Udine (UD).

5. Per l'esercizio dei diritti riconosciuti dal REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR" o "Regolamento") o per chiedere qualsiasi chiarimento relativo al trattamento dei dati personali, è possibile contattare il Titolare ai seguenti recapiti: telefono (0432 555812), e-mail arlef@regione.fvg.it.

6. Il Titolare ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei Dati, che è raggiungibile al seguente recapito: dpo.arlef@regione.fvg.it.

7. L'interessato, qualora ritenesse che il trattamento dei suoi dati personali violasse il GDPR, ha diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali o altra autorità eventualmente competente) ai sensi dell'articolo 77 e seguenti del GDPR.

Art. 12

Norme di salvaguardia

1. Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione al bando comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.

2. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'ARLeF – Agenzie regionâl pe lenghe furlane.

Art. 13

Responsabile del procedimento e informazioni

1. Responsabile del procedimento è il dott. William Cisilino, Direttore dell'ARLeF.

2. Per informazioni, gli interessati potranno telefonare al numero 0432/555812 o scrivere alla e-mail arlef@regione.fvg.it.

Udine, 22 settembre 2022

f.to Il Direttore
dott. William Cisilino

***[Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
n. 40 del 5 ottobre 2022]***